

La Funzionaria
Donatella FIORENZA
Firma su delega della Direttrice provinciale
Laura VIAZZI

DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO
UFFICIO TERRITORIALE DI MILANO 3

ATTO REGISTRATO AL N.

1601 SERIE 3

DEL 30/11/2023

IMPOSTE ASSI...

FURTO

OLTRE 117/2017

EURO



Associazione Smonting Smontare Insieme Giocando
www.smonting.it info@smonting.it

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA SOCI SMONTING

In data 14 Novembre 2023 alle ore 21.00, in collegamento virtuale tramite la piattaforma "Meet", in seconda convocazione, si riunisce l'Assemblea straordinaria dei Soci, previamente convocata mediante posta elettronica, per discutere e deliberare in merito al seguente ordine del giorno:

- 1) Modifica dello Statuto sociale per diventare Associazione Promozione Sociale (APS) e conseguente iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).
- 2) Varie ed eventuali.

I soci presenti sono:

Presenti	Nome	Cognome	In presenza	Delegata
1	Loredana	Barbone	No	Barzaghi Roberta
2	Roberta	Barzaghi	Si	
3	Emanuele	Breveglieri	Si	
4	Gabriele	Fagnani	Si	
5	Sonia	Fedele	No	Barzaghi Roberta
6	Filippo	Valenti	Si	
7	Romolo	Montanaro	No	Filippo Valenti
8	Alessandro	De Carli	No	Angelo Chiloiro
9	Elena Paola	Saracchi	Si	
	Silvano	Brambilla	No	
	Daniela	Modolo	No	
10	Barbara	Formisano	No	Angelo Chiloiro
11	Monica	Tosi	Si (Online)	
	Aurora	Graziano	No	
	Andrea	Perotti	No	
12	Rossella	Cerioli	Si	
13	Alessandro	Antonini	Si(Online)	
14	Carlotta	Nicelli	No	Rossella Cerioli
15	Mattia	Nicelli	No	Rossella Cerioli
16	Clorinda	Scannapieco	No	Rossella Cerioli
	Valentina	Bani	No	

17	Maria Paola	Valenza	No	Elena Paola Saracchi
	Alessandra	Di Virgilio	No	
18	Marino	De Stena	No	Gabriele Fagnani
	Riccardo Antonio	Dragone	No	
	Dario	Grasso	No	
	Mattia Mirco	Mazzini	No	
	Laura	Rizzi	No	
19	Francesco	Racano	Si (Online)	
20	Nicolo	Gazzola	No	Emanuele Breveglieri
	Fabian	Thobe	No	
	Alessandro	Faccin	No	
21	Margherita	Bonanno	No	Elena Paola Saracchi
	Andrea	Giardina	No	
22	Marco	Guastalegname	Si (Online)	
23	Filippo	Marangoni	Si	
	Stefano	Vallera	No	
24	Cinzia	Marassi	No	Elena Paola Saracchi
	Cristina	De Tullio	No	
	Antonio	Panetta	No	
25	Paolo	Orietti	No	Filippo Valenti
26	Angelo	Chiloiro	Si	
	Antonio	Condipodero	No	
	Anna	Arduino	No	
27	Francesco	De Stena	No	Gabriele Fagnani
	Angela	Curze	No	
28	Alessandro	Breveglieri	Si	
	Enzo Mattia	Ruocco	No	
29	Giovanni	Landolfi	No	Gabriele fagnani
	Pierpaolo	Vittoria	No	
30	Claudia	Conci	Si	
	Giulia	Buonanno	No	
31	Francesca	Pisano	Si	

Presenti totali 31 su 53 soci

Assume la presidenza dell'Assemblea Gabriele Fagnani e dichiara l'assemblea validamente costituita e atta a deliberare.

Chiamato dal Presidente, funge da Segretario dell'Assemblea il socio Filippo Valenti

La riunione inizia alle 21.40

Introduzione del presidente sul significato dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), sulle scelte fatte del Direttivo affinché l'associazione passi da semplice associazione non riconosciuta o comitati ad Associazione Promozione Sociale (APS) e le implicazioni per i futuri ingaggi e bandi.

Per iscriversi al RUNTS si deve modificare lo statuto al fine di essere conformi ai parametri minimi richiesti.

Fortunatamente lo statuto dell'Associazione era già abbastanza allineato a tali requisiti.

L'assemblea è chiesta di approvare la modifica basandoci sul vecchio statuto in cui l'assemblea straordinaria delibera con votazione 50%+1. Dopo l'approvazione dello statuto modificato la maggioranza necessaria per approvazione sarà innalzata a $\frac{3}{4}$.

In fase di esposizione delle nuove modifiche si accetteranno nuovi suggerimenti anche se non rientrano nelle modifiche necessarie per essere aderenti ai requisiti per l'iscrizione al RUNTS.

Punto 1. Approvazione modifiche dello Statuto

Il Presidente suggerisce di soffermarsi solo sugli articoli modificati analizzandoli uno ad uno. L'Assemblea accetta l'approccio.

Di seguito il dettaglio degli articoli modificati:

Art 1 Praticamente invariato è stato aggiunta la dicitura "APS" al nome dell'associazione è "apartitico e aconfessionale"

Art 2 sono stati aggiunti 3 indicazioni necessarie per poter con registrare al RUNTS come indicato nello statuto

Art 3 Esplicitato meglio: "L'Associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari"

Art. 4 Esplicitato meglio l'interpretazione dello Statuto: "Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice civile."

Art 5 e 6 e 7 immutati

Art 8 diventa ammissione ed esclusione: introdotta l'indicazione su come i minori possono iscriversi

M.Tosi chiede di valutare problema di richiesta di associazione da parte di altre associazioni/enti del terzo settore in quanto tale possibilità potrebbe consentire ad altri

attori di disturbare i nostri lavori, accedere a tutti i dati dell'operare dell'associazione, snaturare la nostra missione.

Si riflette se sia possibile eliminare la parte:

"L'associazione può prevedere anche l'ammissione come associati di altri Enti di Terzo settore o senza scopo di lucro. Le persone giuridiche e gli enti di qualsiasi natura agiscono nei rapporti con l'associazione, a mezzo del legale rappresentante."

in quanto la collaborazione con altri enti non è preclusa in alcun modo.

F.Marangoni chiede se si debba accettare tacitamente la richiesta di associazioni

Il presidente dopo una breve spiegazione esplicita meglio il processo di accettazione nuovi soci come da attuale statuto:

1. Non è automatico l'accettazione
2. Ricorda che gli enti possono avere fino ad un massimo di max di 5 voti per nostro statuto attuale

Si mettono ai voti la proposta della M.Tosi:

Mantenere la clausola così com'è: Fagnani, Breveglieri Emanuele, Breveglieri Alessandro con le relative deleghe

Modificare togliendo tale indicazione: Valenti, Saracchi, Barzaghi, Pisano, Cerioli, Tosi, Guastalegname, Racano, Antonini con le rispettive deleghe

Astenuti: Chiloiro, Conci

Si procederà alla abrogazione della sezione indicata

Art. 9 Basandosi sulla votazione dell'Art. 8 si abroga la parte relativa alle persone giuridiche e viene meglio esplicitata la tempistica del pagamento della quota

Art. 10 invariato

Art. 11 Viene aggiunto l'Organo di Revisione nei casi previsti della legge

Art. 12 Basandosi sulla votazione dell'Art. 8 si abroga la parte relativa agli enti del terzo settore e viene modificata la frequenza dell'assemblea ordinaria e straordinaria e relative numeriche per l'approvazione.

Art. 13 Viene esplicitato il numero dei membri consiglio direttivo

Art. 14 M. Tosi chiede se è corretto che i membri del Consiglio Direttivo abbiano la possibilità di votare il rendiconto economico annuale redatto da loro (possibile conflitto di interessi)

Risponde il Presidente: Basandosi su documento del Consiglio notarile di Milano si riscontra che questa separazione è necessaria solo per società SPA.

Non si inserisce la norma: tutti i presenti votano ad unanimità escluso Alessandro Antonini astenuto

Dall'Art. 15 al Art.25 non sono state effettuate modifiche

Art. 26 Convenzioni - inserimento nuovo articolo

Art. 27 Personale retribuito - inserimento nuovo articolo

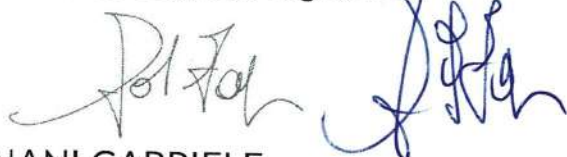
Si vota per l'approvazione del nuovo statuto così come presentato dal Presidente:
Approvazione tutti i presenti con delega

Punto 2. Varie ed eventuali

- a. Registrazione Statuto : Valenti Filippo si prende l'incarico a registrare il nuovo Statuto presso l'Agenzia delle Entrate
- b. Assicurazione: Elena Paola Saracchi e Filippo Marangoni chiederanno preventivo per i soci che effettuano laboratori in maniera non occasionale.
- c. Donazioni: sono arrivate le donazioni dei volontari IBM tramite Benevity. Visto l'ammontare importante si potrebbe donare a Progetto Uomo Rishilpi International Onlus l'equivalente di 2 anni per la scuola in Bangladesh. Tutti i presenti sono d'accordo nel farlo
- d. Lista attività per fine 2023:
 - i. Biblioteca Trezzano Rosa 18.11.2023
 - ii. MOSSO 02.12.2023
 - iii. Università Cattolica 12.02.2023
- e. Lista attività proposte 2024
 - Comune Bareggio (C. De Tullio) - 3 o 10 Febbraio 2024
 - Abbracciamoli (C. De Tullio): evento per bambini affetti da leucemia - Da definire
 - Corvetto Digital School 2 eventi insieme a PC Officina - Da definire
 - Nonni e Nipoti (Municipio3) - Febbraio 2024
 - Volontari IBM Online 21-22 o 28-29.02.2024
 - Associazione di Varese
 - Restarter Torino - Da definire

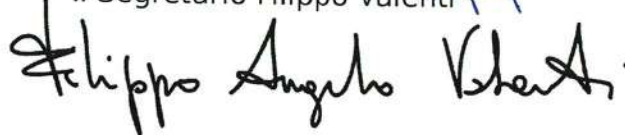
Non essendoci altro da discutere l'Assemblea si conclude alle 22.55 e viene redatto il presente verbale.

Il Presidente Gabriele Fagnani



FAGNANI GABRIELE
16.11.2023 14:29:39
GMT+01:00

Il Segretario Filippo Valenti



AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO
UFFICIO TERRITORIALE DI MILANO 3

ATTO REGISTRATO AL N.

1601 SERIE 3

DEL 30/11/2023

IMPOSTE ASSOLTE PER

EURO esente

OLTRE SANZIONI DI BOLLO

EURO 0,00

DECS 2017/1 m47

La Funzionaria

Donatella FIORENZA

Firma su delega della Direzione provinciale

Elena VIANZI

STATUTO

Art. 1 - Denominazione e sede

È costituita, l'Associazione denominata: SMONTING Smontare Insieme Giocando (APS) di seguito, in breve, "Associazione". L'Associazione, apartitica e aconfessionale, è un Ente del Terzo settore, disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del d.lgs. 117/2017 e successive modifiche.

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, ne favorisce la partecipazione sociale senza limiti a condizioni economiche e senza discriminazioni di qualsiasi natura.

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Milano e la sua durata è illimitata.

Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e può essere deliberata dal Consiglio Direttivo. Potrà istituire o sopprimere sedi secondarie, rappresentanze e uffici in altre località in Italia e all'estero.

Art. 2 - Scopo

L'Associazione nel caso di iscrizione al Registro Regionale o RUNTS dovrà utilizzare obbligatoriamente l'indicazione di "organizzazione di volontariato" o l'acronimo "APS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

La cancellazione dell'Associazione dall'apposita sezione del RUNTS comporta l'illegittimità dell'utilizzo nella denominazione sociale e nei rapporti con i terzi degli acronimi e delle locuzioni di cui agli articoli 12 e 32, comma 3 del Codice del Terzo settore.

Gli eventuali provvedimenti di cancellazione e/o di futura iscrizione, emanati dall'autorità competente, che determinano una variazione della denominazione sociale, ai sensi dell'articolo 32, comma 3 del Codice del Terzo settore, non comporta modifica statutaria, salvo comunicazione agli uffici competenti.

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, intende:

- promuovere e diffondere la pratica dello SMONTING, un'attività basata sullo smontare apparecchiature elettriche, elettroniche e meccaniche; il processo consente di scoprire come gli oggetti sono costituiti e ricavarne diverse componenti. Una volta disassemblata l'apparecchiatura, i vari componenti vengono riutilizzati oppure suddivisi e conferiti per lo smaltimento; fare SMONTING è un'esperienza formativa e collaborativa.
- la promozione di aspetti didattici, educativi, artistici, emotivi, sociali ed ambientali connessi alle attività di disassemblaggio e recupero di ogni genere di apparecchiatura;
- lo sviluppo di una rete sociale e di professionisti sul territorio;
- la sensibilizzazione e formazione dei cittadini, delle istituzioni e degli enti pubblici e dei privati alle problematiche di cui l'Associazione si fa carico;
- la promozione della ricerca in ambito ambientale, sociale, educativo;

Filippo Angelo Vinti

Fagnani Gabriele

FAGNANI GABRIELE
20.11.2023 17:06:13 GMT+01:00

- la creazione dei rapporti di collaborazione, affiliazione con Enti, Istituti di ricerca, Ministeri, organi di Governo e con tutte le consimili associazioni, fondazioni, gruppi, ecc., operanti in sintonia con l'Associazione.

Al fine di raggiungere le già menzionate finalità, l'Associazione intende realizzare e promuovere progetti, incontri, conferenze, gruppi tematici ed eventi aggregativi di durata variabile. Tali programmi sono rivolti all'individuo e alla collettività, alle strutture pubbliche e private.

Gli interventi sono rivolti ad ogni fascia di età.

È fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle previste dal presente articolo, ad eccezione di quelle ad esso direttamente connesse e finalizzate.

Art. 3 Statuto

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari

Art. 4 Interpretazione dello Statuto

Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice civile.

Art. 5 Attività di interesse generale

L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

In particolare, l'Associazione si propone di:

- promuovere, organizzare, realizzare convegni, conferenze, incontri, dibattiti, seminari, mostre, eventi multimediali e altri eventi utili al raggiungimento dei propri obiettivi;
- promuovere e svolgere attività di studio e ricerca sui temi correlati agli obiettivi associativi, anche in collaborazione ad altri enti e istituzioni, e in correlazione a progetti europei e/o internazionali;
- promuovere, organizzare, realizzare, gestire corsi di aggiornamento, corsi di perfezionamento, corsi di studio teorici e pratici, per lavoratori, docenti, studenti, ecc.;
- promuovere il riutilizzo delle apparecchiature funzionanti a scopo di diffusione della cultura della sostenibilità ambientale, attraverso donazioni a scuole o privati;
- pubblicare atti di convegni, di mostre, di seminari, di laboratori, nonché degli studi e delle ricerche compiute;
- pubblicare bollettini e newsletter;

Filippo Augusto Schiavi

Fagnani

FAGNANI
GABRIELE
20.11.2023
17:06:13
GMT+01:00

[Signature]

- aprire e gestire un proprio sito web/blog/social media;
- stipulare convenzioni con Enti pubblici e privati.
- promuovere e pubblicizzare la propria immagine utilizzando loghi, emblemi, ecc.

In generale potrà svolgere ogni attività che contribuisca al perseguimento degli scopi che si prefigge, mettendo in atto tutte le iniziative idonee ai fini enunciati.

Art. 6 - Attività diverse

L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art. 3 purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.

Art. 7 - Raccolta fondi

L'Associazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art. 8 - Ammissione ed Esclusione

Possono aderire all'Associazione tutte le persone fisiche che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.

In caso di domanda di ammissione a socio presentate da minori, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.

I soci sono suddivisi in fondatori, ordinari e onorari.

I soci fondatori sono tutti coloro che hanno partecipato alla sottoscrizione dell'atto costitutivo e del presente statuto.

I soci ordinari sono tutti coloro che, avendo presentato domanda ed impegnandosi a rispettare lo scopo sociale e a seguire le direttive dell'Associazione, vengono ammessi a farne parte dal Consiglio Direttivo.

I soci onorari sono tutti coloro ai quali il Consiglio Direttivo riconosca tale qualifica in considerazione del particolare contributo fornito alla vita dell'Associazione.

L'ammissione alla Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo. Potrà altresì delegare ad un proprio membro il potere di ratificare le domande di ammissione direttamente in fase di richiesta e sarà comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto il Consiglio Direttivo deve, entro sessanta giorni, comunicare la deliberazione, con le specifiche motivazioni, all'interessato.

L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.

Filippo Augusto Vichi

Fagnani

FAGNANI
GABRIELE
20.11.2023
17:06:13
GMT+01:00

Fagnani

Ciascun associato maggiore di età ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie di socio. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione.

Art. 9 - Diritti e doveri dei soci

I soci sono chiamati a contribuire alle spese annuali dell'Associazione con la quota sociale ed eventuali contributi finalizzati allo svolgimento delle attività associative. Tali contributi non hanno carattere patrimoniale e sono deliberati dall'Assemblea.

La quota sociale è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di scioglimento, di decesso o di perdita della qualità di associato e deve essere versata entro il termine stabilito annualmente dall'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo.

L'Associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione.

Ciascun associato ha diritto:

- a) di partecipare alle Assemblee, di esprimere il proprio voto in Assemblea direttamente o per delega ed hanno diritto ad un singolo voto, *purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati*, e di presentare la propria candidatura agli organi sociali;
- b) di essere informato sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- c) di partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- d) di conoscere l'ordine del giorno delle Assemblee
- e) frequentare i locali dell'Associazione
- f) essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017
- g) di recedere in qualsiasi momento.

Inoltre, gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal regolamento interno o da apposita delibera del Consiglio Direttivo.

Ciascun associato ha il dovere di:

- a) rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e quanto deliberato dagli organi sociali;
- b) svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà: Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione.
- c) versare la quota associativa secondo l'importo stabilito dal Consiglio Direttivo entro il 31 Marzo dell'anno corrente e non oltre 15 giorni dalla delibera dell'ammissione

Filippo Angelo Vichi

Fagnani Gabriele
FAGNANI GABRIELE
20.11.2023 17:06:13
GMT+01:00

Art. 10 - Perdita della qualifica di socio

La qualità di socio si perde in caso di decesso, recesso, scioglimento o esclusione.

L'associato può in ogni momento recedere senza oneri dall'Associazione dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'Associazione. Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la comunicazione perviene al Consiglio Direttivo, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'Associazione.

L'associato, che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali, può essere escluso dall'Associazione stessa.

La perdita di qualifica di associato è deliberata dal Consiglio Direttivo.

La delibera del Consiglio Direttivo che prevede l'esclusione dell'associato deve essere comunicata al soggetto interessato il quale, entro trenta (30) giorni da tale comunicazione, può ricorrere o all'Assemblea degli associati o al Collegio dei Garanti se istituito mediante raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione.

L'Assemblea delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

Art. 11 - Organi sociali

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di Controllo, nei casi previsti dalla legge.
- e) l'Organo di Revisione, nei casi previsti dalla legge

Gli organi sociali e l'organo di controllo hanno la durata di 3 esercizi e i loro componenti possono essere riconfermati.

Fatta eccezione per l'organo di controllo, i componenti degli organi sociali non percepiscono alcun compenso. Ad essi possono, tuttavia, essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

Art. 12 - Assemblea

L'Associazione è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza dei soci.

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati. Essa è il luogo fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione. Ogni socio ha diritto ad esprimere un voto.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente. I soci possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri soci, conferendo loro delega scritta.

Filippo Angelo Schiatti

Fagnani

FAGNANI
GABRIELE
20.11.2023
17:06:13
GMT+01:00

[Signature]

Sono ammessi al voto gli associati che hanno acquisito tale qualifica dal momento della approvazione del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione in via ordinaria, almeno una volta all'anno, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione.

L'Assemblea si riunisce, altresì, su convocazione del Presidente o su richiesta motivata e firmata da almeno un decimo (1/10) degli associati, oppure da almeno un terzo (1/3) dei componenti del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea è convocata, almeno 8 (otto) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera, mail o con altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari, e mediante affissione, nello stesso termine, presso la sede dell'Associazione. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

È previsto l'intervento in Assemblea ordinaria e straordinaria anche mediante mezzi di telecomunicazione o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario e conservato presso la sede dell'Associazione, in libera visione a tutti i soci.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

Art. 13 - Competenze dell'Assemblea

L'Assemblea ordinaria ha il compito di:

- a) eleggere e revocare i componenti del Consiglio Direttivo scegliendoli tra i propri associati e determinarne il numero; eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'organo di controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; approvare il programma di attività e il preventivo economico per l'anno successivo;
- b) approvare il rendiconto/bilancio di esercizio e la relazione di missione;
- c) deliberare in merito alla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
- d) deliberare, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'Associazione, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio;
- e) ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
- f) approvare eventuali regolamenti interni predisposti dal Consiglio Direttivo;
- g) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- h) approvare il bilancio sociale nel caso di superamento delle soglie di legge di cui all'art. 14 comma 1 del D.lgs 117/17.

Filippo Augusto Velti

Fagnani Gabriele

FAGNANI GABRIELE
20.11.2023 17:06:13
GMT+01:00

[Signature]

- i) deliberare sulle modificazioni dello statuto;
- j) deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione.

Art.14 Assemblea Ordinaria

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati aventi diritto di voto più uno, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un massimo 3 deleghe.

È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o per via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

Art. 15 Assemblea Straordinaria

L'Assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'Associazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

Art. 16 - Consiglio direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore.

Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di 3 ad un massimo di 5 componenti, eletti dall'Assemblea tra gli associati. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi componenti il presidente e il vicepresidente.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica 3 anni, ad esito dei quali deve essere interamente rieletto.

Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Qualora il consiglio si riduca al di sotto del numero minimo i consiglieri in carica cooptano il consigliere mancante tra gli associati.

Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi componenti il Presidente e il Vice Presidente.

FAGNANI
GABRIELE
20.11.2023
17:06:13
GMT+01:00

I componenti del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività gratuitamente, e possono essere rieletti.

Art. 17 - Competenze del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- a) compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea;
- b) deliberare in merito alle limitazioni del potere di rappresentanza dei consiglieri;
- c) amministrare, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche;
- d) predisporre l'eventuale regolamento interno per la disciplina del funzionamento e delle attività dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- e) predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto preventivo (ed il programma di attività, entro il mese di dicembre) e il bilancio consuntivo entro quattro/sei mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario;
- f) proporre, all'interno della bozza del bilancio preventivo, l'ammontare della quota sociale annuale;
- g) gestire la contabilità e redigere la bozza del bilancio consuntivo nonché la relazione di missione sull'attività svolta che rappresenti, in relazione al programma di attività deliberato l'anno precedente dall'Assemblea;
- h) determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- i) accogliere o respingere le domande degli aspiranti soci;
- j) deliberare in merito all'esclusione di soci;
- k) proporre all'Assemblea ordinaria i provvedimenti disciplinari e di esclusione dei soci;
- l) eleggere il Presidente e il Vice Presidente o più Vice Presidenti;
- m) redigere il bilancio sociale nel caso di superamento delle soglie di legge di cui all'art. 14 comma 1 del D.lgs 117/17.
- n) ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- o) assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dai soci e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio.
- p) istituire gruppi a sezioni di lavoro i cui coordinatori possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio e alle Assemblee;
- q) nominare, all'occorrenza, secondo le dimensioni assunte dall'Associazione, il Direttore deliberandone i relativi poteri;
- r) delegare compiti e funzioni ad uno o più componenti del Consiglio stesso;
- s) assumere ogni altra competenza non espressamente prevista nello statuto necessaria al buon funzionamento dell'Associazione e che non sia riservata dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale.

Filippo Angelo Schuch

Fagnani Gabriele
FAGNANI
GABRIELE
20.11.2023
17:06:13
GMT+01:00

Art. 18 - Funzionamento del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Essi possono essere dichiarati decaduti, con apposita delibera assunta a maggioranza dal consiglio stesso, qualora si siano resi assenti ingiustificati alle riunioni del Consiglio Direttivo per tre volte consecutive. Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea con delibera motivata assunta con la maggioranza dei due terzi (2/3) degli associati. Eventuali sostituzioni dei componenti del Consiglio Direttivo effettuate nel corso del triennio, attraverso cooptazione da parte dello stesso consiglio, devono essere convalidate dalla prima Assemblea utile. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

Il Consiglio Direttivo è convocato, almeno 8 (otto) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera, mail o con altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno una volta l'anno o quando ne faccia richiesta almeno un terzo (1/3) dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro senza diritto di voto.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Di ogni riunione del Consiglio Direttivo deve essere redatto il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario a tale scopo nominato, e trascritto nel libro delle riunioni del Consiglio Direttivo.

Art. 19 - Il Presidente

Il Presidente è eletto a maggioranza dei voti dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti, dura in carica per tutta la durata del Consiglio Direttivo.

Il Presidente:

- ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
- dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo;
- può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;
- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;
- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
- in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

Filippo Luigi Vichi

Fagnani

FAGNANI
GABRIELE
20.11.2023
17:06:13
GMT+01:00

[Signature]

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente.

Di fronte agli soci, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

Art. 20 - Organo di controllo

L'Assemblea nomina l'Organo di controllo, anche monocratico, al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge o, in mancanza di essi, qualora lo ritenga opportuno.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i già menzionati requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci. Le riunioni dell'Organo di controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore, la revisione legale dei conti è attribuita all'organo di controllo che in tal caso deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo il caso in cui l'Assemblea deliberi la nomina di un Revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

Art. 21 - Libri sociali

L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali (se istituiti);
- e) il libro dei volontari associati contenente i nominativi degli associati che svolgono attività di volontariato non occasionale nell'ambito dell'Associazione.

I libri di cui alle lettere a), b), c), e) sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri di cui alla lettera d) sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.

Filippo Augusto Vichi

I verbali di Assemblea e Consiglio Direttivo devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni.

Ogni verbale deve essere firmato da Presidente e dal segretario.

Art. 22 - Risorse economiche

Le entrate economiche dell'Associazione sono rappresentate da:

- a) quote sociali;
- b) contributi pubblici;
- c) contributi privati;
- d) donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio;
- e) rendite patrimoniali;
- f) rimborsi derivanti da convenzioni;
- g) fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi;
- h) entrate derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale nelle modalità previste dall'art. 79, comma 2;
- i) corrispettivi da soci e familiari per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- j) entrate derivanti da attività effettuate ai sensi del c. 6 art. 85 del D.Lgs 117/2017 svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato;
- k) altre entrate espressamente previste dalla legge;
- l) eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti.

Filippo Augusto Veluti

Fagnani Gabriele

FAGNANI GABRIELE
20.11.2023 17:06:13
GMT+01:00

Art. 23 - Scritture contabili

Il Consiglio Direttivo gestisce le scritture contabili dell'Associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.Lgs. n. 117/2017.

Art. 24 - Esercizio sociale

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre successivo.

Il bilancio consuntivo e la relazione di missione sono predisposti dal Consiglio Direttivo e devono essere approvati dall'Assemblea entro il mese di aprile.

Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, comma 3, del D.Lgs. 117/2017 qualora emanato.

La relazione di missione deve rappresentare le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Inoltre, deve documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte.

Nei medesimi termini di cui al comma 2, al superamento delle soglie di legge di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore, si prevede la predisposizione del bilancio sociale da parte del Consiglio Direttivo e l'approvazione da parte dell'Assemblea. Il bilancio sociale è redatto secondo le linee guida indicate con decreto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Il bilancio preventivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, comma 3, del D.Lgs. 117/2017, qualora emanato, utilizzando lo stesso modello utilizzato per il bilancio consuntivo e deve contenere l'ammontare della quota sociale annua.

Al bilancio preventivo deve essere obbligatoriamente allegato il programma dell'attività dell'Associazione per l'anno in corso, specificando per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto ed evidenziando i risultati attesi.

La bozza del bilancio preventivo e del programma di attività sono elaborati dal Consiglio Direttivo e devono essere discussi e approvati dall'Assemblea entro il mese di dicembre di ogni anno.

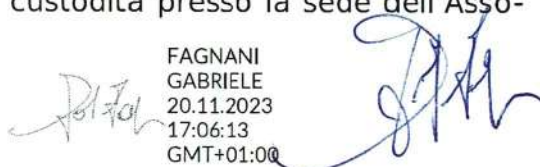
Art. 25 - Divieto di distribuzione degli utili

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del d.lgs. 117/2017.

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 26 - Le convenzioni

Le convenzioni tra l'Associazione e le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 del D.Lgs. 117/20147 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante. Copia di ogni convenzione è custodita presso la sede dell'Associazione.



FAGNANI
GABRIELE
20.11.2023
17:06:13
GMT+01:00

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoratori autonomi o di altra natura anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'art. 17 comma 5, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale o al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o del 5% del numero degli associati.
I rapporti tra l'Associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'Associazione.

Art. 27 - Assicurazione dei volontari

Tutti gli associati che prestano attività di volontariato non occasionale devono essere assicurati per malattia, infortunio e responsabilità civile connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato.

L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, deve assicurarsi per i danni derivanti da propria responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

Art. 28 - Devoluzione del patrimonio

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del d.lgs. 117/2017 qualora attivato, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del d.lgs. 117/2017.

Art. 29 - Disposizioni finali

Per quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO
UFFICIO TERRITORIALE DI MILANO 3

ATTO REGISTRATO AL N.

1601 SERIE 3

DEL 30/11/2023

IMPOSTE ASSOCIATE

EURO 2.000.000,00

OLTRE SANZIONI DI BOLLO

EURO



La Funzionaria
Donatella FIORENZA
Firma su delega della Direttrice provinciale
Laura VIAZZI

[Handwritten signature]

[Handwritten signature: Filippo Angelo Vichi]

FAGNANI GABRIELE
20.11.2023 17:06:13
GMT+01:00